

Lo sviluppo Gal Taburno e Fortore, dalla Regione otto milioni

Finanziata la strategia di sviluppo comune presentata alla Regione Campania dal Gal Taburno e dal Gal Fortore, ora uniti in una nuova Associazione Temporanea di Imprese (ATI) per rendere più competitivi i rispettivi territori in vista della programmazione del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Con decreto firmatieri, la Regione ha stanziato, infatti, all'ATI Gal Taburno-Fortore 8 milioni di euro per avviare una politica di rigenerazione economica in uno dei territori a vocazione agricola più importanti della Campania. Guidata dal Gal Taburno, l'ATI copre un comprensorio di

più di 50 comuni con aree di eccellenza come le valli Caudina, Telesina e Vitulanese, le colline beneventane e le terre fortorine.

«Abbiamo posto le condizioni», dichiara Mario Grasso, presidente del Gal Taburno - per disegnare un autentico e concreto strumento di azione partecipativa di rilancio di quest'area. Il Gal Taburno e Fortore riunisce comuni, entilocali e imprese allo scopo di creare reddito e nuovi posti di lavoro rafforzando le economie locali anche alla luce della maggiore potenzialità attrattiva di risorse che insieme si riesce a mettere in campo».

«Sono entusiasta di questo risultato - aggiunge Francesco Sossi, presidente del Gal Fortore - le sfide cominciano adesso. Messi da parte i campanilismi a vantaggio del benessere di comunità più estese, abbiamo ora la possibilità di mostrare l'efficacia economica e sociale di un modello di azione partecipata per lo sviluppo delle aree interne».



Peso: 7%